

La Parola di Dio

Domenica 6 luglio 2025

Prima Lettura Is 66,10-14c

Salmo Respons. Dal Sal 65 (66)

Seconda Lettura Gal 6,14-18

Vangelo Lc 10,1-12.17-20

Calendario della Settimana

Domenica 6 S. Maria Goretti

Lunedì 7 S. Panteno di Alessandria; S. Odone

Martedì 8 Ss. Aquila e Priscilla; S. Adriano III

Mercoledì 9 Ss. Agostino Zhao Rong e c.; S. Veronica Giuliani

Giovedì 10 Ss. Rufina e Seconda; S. Canuto

Venerdì 11 S. Benedetto patr. d'Europa; S. Olga

Sabato 12 Ss. Naibore e Felice; S. Gualberto; S. Leone I

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

L'odierna pagina evangelica (cfr Lc 10,1-12.17-20) presenta Gesù che invia in missione settantadue discepoli, in aggiunta ai dodici apostoli. Il numero settantadue indica probabilmente tutte le nazioni. Infatti nel libro della Genesi si menzionano settantadue nazioni diverse (cfr 10,1-32). Così questo invio prefigura la missione della Chiesa di annunciare il Vangelo a tutte le genti. A quei discepoli Gesù dice: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!» (v. 2).

Questa richiesta di Gesù è sempre valida. Sempre dobbiamo pregare il “padrone della messe”, cioè Dio Padre, perché mandi operai a lavorare nel suo campo che è il mondo. E ciascuno di noi lo deve fare con cuore aperto, con un atteggiamento missionario; la nostra preghiera non dev'essere limitata solo ai nostri bisogni, alle nostre necessità: una preghiera è veramente cristiana se ha anche una dimensione universale.

Nell'invviare i settantadue discepoli, Gesù dà loro istruzioni precise, che esprimono le caratteristiche della missione. La prima – abbiamo già visto –: pregate; la seconda: andate; e poi: non portate borsa né sacca...; dite: “Pace a questa casa”...restate in quella casa...Non passate da una casa all'altra; guarite i malati e dite loro: “è vicino a voi il Regno di Dio”; e, se non vi accolgono, uscite sulle piazze e congedatevi (cfr vv. 2-10). Questi imperativi mostrano che la missione si basa sulla preghiera; che è itinerante: non è ferma, è itinerante; che richiede distacco e povertà; che porta pace e guarigione, segni della vicinanza del Regno di Dio; che non è proselitismo ma annuncio e testimonianza; e che richiede anche la franchezza e la libertà evangelica di andarsene evidenziando la responsabilità di aver respinto il messaggio della salvezza, ma senza condanne e maledizioni.

Se vissuta in questi termini, la missione della Chiesa sarà caratterizzata dalla gioia. E come finisce questo passo? «I settantadue tornarono pieni di gioia» (v. 17). Non si tratta di una gioia effimera, che scaturisce dal successo della missione; al contrario, è una gioia radicata nella promessa che – dice Gesù – «i vostri nomi sono scritti nei cieli» (v. 20). Con questa espressione Egli intende la gioia interiore, la gioia indistruttibile che nasce dalla consapevolezza di essere chiamati da Dio a seguire il suo Figlio. Cioè la gioia di essere suoi discepoli. Oggi, per esempio, ognuno di noi, qui in Piazza, può pensare al nome che ha ricevuto nel giorno del Battesimo: quel nome è “scritto nei cieli”, nel cuore di Dio Padre. Ed è la gioia di questo dono che fa di ogni discepolo un missionario, uno che cammina in compagnia del Signore Gesù, che impara da Lui a spendersi senza riserve per gli altri, libero da sé stesso e dai propri averi.

Invochiamo insieme la materna protezione di Maria Santissima, perché sostenga in ogni luogo la missione dei discepoli di Cristo; la missione di annunciare a tutti che Dio ci ama, ci vuole salvare e ci chiama a far parte del suo Regno.

(Dall'Angelus di Papa Francesco, Domenica 7 luglio 2015)

Avvisi

- Si invita chi desidera collaborare con la pulizia del tempio parrocchiale a venire il giorno venerdì alle ore 6.30, grazie per questo impegno.
- Ogni primo sabato del mese dalle Suore di Gesù Redentore dalle ore 8 alle ore 10 si fanno le due ore con Maria con la preghiera del Santo Rosario.
- In segreteria sono aperte le iscrizioni per il GREC 2025 dal 1 al 7 settembre

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni al sacerdozio

Sabato 05 luglio

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.).
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 17,30 S. Rosario
ore 18,00 S. Messa

Domenica 06 luglio. Giubileo della Diocesi

ore 07,30 S. Messa (Suore Miser.).
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 S. Messa
ore 09,30 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hospital)
ore 11,00 S. Messa..

Non ci sarà la Messa delle 18 siamo tutti convocati a Farfa per il Giubileo

Lunedì 7 luglio.

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.).
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 17,30 S. Rosario
ore 18,00 S. Messa

Martedì 08 luglio San Lorenzo Siro

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.).
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 17,30 S. Rosario
ore 18,00 S. Messa

Mercoledì 09 luglio Sante Vittoria e Anatolia

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.).
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 17,30 S. Rosario
ore 18,00 S. Messa

Giovedì 10 luglio.

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.).
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 17,30 S. Rosario
ore 18,00 S. Messa

Venerdì 11 luglio. S. Benedetto Patrono di Europa

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.).
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 17,30 S. Rosario
ore 18,00 S. Messa

Sabato 12 luglio

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.).
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 17,30 S. Rosario
ore 18,00 S. Messa

Domenica 13 luglio. XV Dom. del T.O

ore 07,30 S. Messa (Suore Miser.).
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,30 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hospital solo nel mese di Luglio)
ore 10,30 S. Messa.
ore 18,00 S. Messa e Saluto aux Flambeaux
ore 21,00 S. Messa presso parco Casa Sacro Cuore

Defunti

Di Cesare Achille (80)

Di Leonardo Delia (87)